



COMUNE DI ROVIGO

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 35 DEL 16/04/2026

SETTORE POLITICHE SOCIALI, PER LA CASA E PER I GIOVANI - SUSSIDIARIETA' ED ASSOCIAZIONISMO - ISTRUZIONE ED UNIVERSITA'

SEZIONE POLITICHE ED INTERVENTI PER LA COESIONE SOCIALE

PRESENTATA DA: MILAN DOMINGA

**OGGETTO: RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI
BILANCIO DERIVANTE DA SENTENZA TAR VENETO SU RICORSO
R.G. 469/2025**

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Cavaliere Alfonso

PREMESSO che:

- il Comune di Rovigo, ha ricevuto notificazione in atti PG/22394/24.03.2025 di ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto nel giudizio RG 469/2025 in cui si chiede in via cautelare di sospendere l'efficacia dei provvedimenti impugnati (regolamenti e provvedimenti dell'Ente in materia di riconoscimento di benefici economici per integrazione retta struttura residenziale) e in via principale di annullare gli atti ed i provvedimenti impugnati (regolamenti e provvedimenti dell'Ente in materia di riconoscimento di benefici economici per integrazione retta struttura residenziale);
- con nota in atti PG/22668/24.03.2025 l'Avvocatura Civica del Comune di Rovigo in riferimento al suddetto contenzioso ha chiesto al Dirigente della Sezione Politiche ed Interventi per la Coesione Sociale di comunicare la volontà di costituirsi o meno nel predetto giudizio e, qualora tale volontà sia esistente, di assegnare apposito incarico con determinazione dirigenziale, ai sensi degli artt. 56, comma 2, lett. i) dello Statuto comunale e 4 del Regolamento di Avvocatura Civica, all'Avvocato Civico ovvero ad altro legale del libero Foro che riterrà di individuare;
- con determinazione n. 1171 del 27/03/2025, ritenuto astrattamente sussistente l'interesse del Comune di Rovigo a costituirsi, è stato conferito all'Avv. Marco De Giorgio dell'Avvocatura Civica l'incarico di rappresentare e difendere il Comune di Rovigo nel giudizio, nonché ogni più ampio mandato in ordine alle azioni da intraprendere;

CONSIDERATO che ad esito di giudizio il TAR Veneto con sentenza 735/26 ha definitivamente pronunciato sul ricorso R.G. 469/25 accogliendolo e per l'effetto annullando i provvedimenti impugnati con condanna del Comune di Rovigo, quale parte soccombente, al pagamento delle spese di giudizio liquidate in € 2.000,00 oltre spese generali, iva e cpa, come per legge, nonché al rimborso del contributo unificato qualora effettivamente versato, sentenza, allegata quale parte integrante non



COMUNE DI ROVIGO

pubblicabile del presente atto;

CONSIDERATO che detta sentenza statuisce che a fini conformativi il Comune di Rovigo provveda, entro 30 giorni dalla comunicazione (avvenuta il 03/04/2026) ai calcoli della quota di compartecipazione anno 2024 a carico di parte ricorrente, secondo i criteri di cui al D.P.C.M. n. 159/13, e a rimborsare le eventuali spese dalla stessa indebitamente sostenute;

VISTA la relazione del Dirigente del Settore Politiche Sociali relativa al procedimento giudiziario sopra richiamato, allegata quale parte integrante non pubblicabile del presente atto e fatta propria dal Consiglio Comunale;

CONSIDERATO che in base al ricalcolo della compartecipazione anno 2024 il rimborso da effettuare alla parte ricorrente ammonta a € 4.966,00 come da citata relazione;

RILEVATO che le spese di giudizio di cui alla suddetta sentenza, dovute dal Comune di Rovigo, ammontano a complessivi € 2.918,24 come da citata relazione;

RICHIAMATO che con nota PG 25071 del 09/04/2026 è stata richiesta variazione di bilancio per l'istituzione di nuovo capitolo relativo agli oneri di contenzioso nonché per l'incremento del capitolo relativo ai contributi per indigenti disabili ricoverati conteggiato sui dati riferiti in contenzioso e che i costi della retta, sono stati poi verificati presso la struttura ospitante (ai fini del ricalcolo del contributo 2024) come riferito in relazione;

DATO ATTO che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. _____ del 30/04/2026 è stata approvata la relativa variazione di bilancio con la quale sono state stanziare le risorse necessarie a far fronte alle spese derivanti dal presente atto;

VISTO l'art. 191 del D. Lgs n. 267/2000 in base al quale gli Enti Locali possono sostenere spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria;

CONSIDERATO tuttavia che, ai sensi dell'art. 194, comma 1 del D. Lgs 267/2000, è attribuita agli Enti Locali la competenza a riconoscere, con deliberazione consiliare, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti anche da sentenze esecutive (lettera a);

DATO ATTO della necessità e urgenza di procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio oggetto del presente atto, ai sensi del citato art. 194, 1 comma lettera a) del D. Lgs 267/2000, per evitare di esporre l'Ente ad ulteriore contenzioso e spese;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità armonizzata;

VISTO il Regolamento delle Funzioni Dirigenziali;

VISTO l'art. 42 del D. Lgs n. 267/2000;

VISTO l'art. 183 del D. Lgs 267/2000, Testo Unico Enti Locali che regola la procedura degli impegni di spesa;

VISTO il parere dell'organo di Revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1 lett. b) del Decreto legislativo 267/2000;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 109 del 22/12/2025, ad oggetto “Approvazione



COMUNE DI ROVIGO

documento unico di programmazione (DUP) 2026/2028, relativa nota di aggiornamento al DUP 2026/2028, bilancio di previsione esercizio 2026/2028 e relativi allegati”;

VISTA Deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 09/01/2026, ad oggetto “ Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2026/2028 – Assegnazione dotazioni finanziarie”;

VISTA la Deliberazione di Giunta n. 48 del 25/02/2026, ad oggetto “Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026/2028”;

Visto il Decreto Sindacale n. 32 del 19 Dicembre 2025 che conferisce al dott. Alfonso Cavaliere l'incarico dirigenziale relativo al Settore Politiche Sociali, per la Casa e per i Giovani - Sussidiarietà ed Associazionismo - Istruzione ed Università e che stabilisce l'ordine di sostituzione dei dirigenti temporaneamente assenti;

Tenuto conto che per la proposta di deliberazione di riconoscimento dei debiti fuori bilancio la responsabilità è mantenuta in capo al Dirigente per combinato disposto degli articoli 107 e 194 del T.U.E.L

PRESO ATTO CHE ai sensi dell'art. 49 del medesimo Decreto Legislativo n. 267/2000, sono stati espressi i seguenti pareri:

- a) del Responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica: favorevole
- b) del Responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabili: favorevole

Previo voto palese che dà il seguente esito:

D E L I B E R A

1. che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento e si intendono qui integralmente richiamate;
2. di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio per complessivi € **7.884,24** derivante da sentenza di condanna, come da relativa relazione, entrambe allegate quali parti integranti del presente atto non pubblicabili;
3. di dare atto che verrà fatto fronte alle spese del suddetto debito fuori bilancio come segue:
 - € 2.918,24 con i fondi di cui al capitolo 3201801802 "Oneri da contenzioso per rimborso rette disabili”;
 - € 4.966,00 con i fondi di cui al capitolo 3201501563 "Contributi ad indigenti disabili ricoverati”come da variazione di bilancio approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. ____ del 30/04/2026 con la quale sono state stanziato le risorse necessarie a far fronte alle spese derivanti dal presente atto;
4. di dare atto che le somme saranno corrisposte secondo quanto previsto in sentenza e come indicato nella relazione;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Collegio dei Revisori ed alla Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5 della Legge 289/2002;



COMUNE DI ROVIGO

6. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato, ai sensi di quanto disposto dal Decreto Lgs n. 33/2013, nel sito web dell'Ente, alla sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Provvedimenti/provvedimenti degli organi di indirizzo politico, eccetto la relazione e gli atti ad essa collegati;
7. di dare atto che la pubblicazione dell'atto all'albo on-line del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;
8. di dare atto che nessuno dei componenti il Collegio votante il presente provvedimento ha partecipato alla discussione e/o alla votazione del presente atto in violazione di quanto disposto dall'art. 78, 2° comma del D. Lgs n. 267/2000;
9. di dichiarare la presente deliberazione **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di dare esecuzione alla sentenza n 735/26 che ha definitivamente pronunciato sul ricorso R.G. 469/25, con n. voti dei consiglieri presenti in aula, a seguito di separata e palese votazione.



COMUNE DI ROVIGO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica sulla presente proposta.

Annotazioni:

Rovigo, 16/04/2026

IL DIRIGENTE
Alfonso Cavaliere

Documento sottoscritto con firma digitale